

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e supporto tecnico in Agricoltura Biologica

“Avicoli a Lento Accrescimento e Proteaginoso Alternative alla Soia” “ALAPAS” (cod./Rif n. 9323 /4.2)

Ente Finanziatore	MiPAAF SAQ X Ufficio Agricoltura Biologica
Bando/affidamento/Decreto	DM 18536 del 01/12/2009
Avvio e conclusione (durata)	Inizio attività:13/01/2010 Conclusione: 13/08/2011 Durata: 19 mesi
Costo e finanziamento totale	Costo € 284.000,00 ; Finanziamento € 257.400,00
Organismo coordinatore	CRA-PCM – Dott. Giacinto Della Casa
Altre Unità Operative	1) CRA-SUI Unità di ricerca per la suinicoltura. Dott. Giacinto Della Casa. Via Beccastecca, 345 41018 San Cesario sul Panaro (MO) 059/926268 sui@entecra.it 2) Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Biologia Applicata. Prof. Cesare Castellini via Borgo XX Giugno 74. 075/5857104 cesare@unipg.it
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare e attuare la normativa europea sull'agricoltura biologica • Identificare e caratterizzare le razze avicole a lento accrescimento adatte all'agricoltura biologica • Supportare gli allevatori con informazioni precise sulle decisioni da prendere in sede di scelta della linea genetica da allevare in biologico. • Articolare una proposta italiana di definizione di lento accrescimento per la Commissione dell'Unione Europea che possa essere accolta da tutti gli Stati Membri. • Riunire e uniformare tutte le informazioni relative alle proteaginoso per la zootecnia biologica • Arrivare all'obiettivo 100% di alimentazione biologica senza l'utilizzo della soia • Caratterizzare alcuni modelli di allevamento di suini biologici
Descrizione del progetto	Il progetto è diviso in due linee progettuali: Nella linea progettuale "Avicoli a lento accrescimento" verranno valutati una serie parametri relativi a prestazioni produttive e qualitative di polli da carne al fine di ottenere un indice di natura multifattoriale che permetta di definire in maniera oggettiva il limite esistente tra i diversi ritmi di accrescimento dei polli allevati in biologico. Nella linea progettuale "Proteaginoso alternative alla soia" verranno valutate e schedate tutte le proteaginoso alternative alla soia che possano essere utilizzate nell'allevamento del suino biologico al fine valutare la possibilità di eliminare la soia dai piani alimentari biologici. <u>Inoltre verranno reperiti gli alimenti apportatori di proteine che gli animali possono trovare sul pascolo o possono essere somministrati (ghiande, castagne, erbai, fieni, frutti). Verrà condotta una prova di allevamento utilizzando mangimi senza farina di estrazione di soia.</u>
Risultati previsti (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	Linea polli a lento accrescimento: indice multifattoriale per individuare le linee genetiche più adatte alla zootecnia biologica composto da pochi ma inequivocabili parametri analitici comprensivi di variabilità genetica. Tale strumento verrà utilizzato nelle realtà commerciali coinvolte nel Progetto ed in particolare, attraverso la valutazione dei parametri selezionati nella fase sperimentale. Verrà elaborata una proposta di un "ideal slow growing genotype", che sulla base dei dati scientifici ottenuti, dei riscontri economico-gestionali e dei vincoli legislativi possa essere proposto a livello comunitario. <i>Linea proteaginoso alternative alla soia:</i> compendio delle conoscenze, agronomiche e zootecniche, derivate dalle ricerche attuate nel campo delle proteaginoso alternative alla soia in schede di semplice consultazione da parte degli allevatori. Sperimentazione alimentazione biologica al 100% senza l'utilizzo della soia tramite anche metodi di stima delle disponibilità alimentari legate alla coltivazione di essenze o al pascolamento e metodi di stima del bilancio dell'azoto negli allevamenti di suini condotti con metodo biologico. Possibilità di modifica delle tecniche di alimentazione in funzione dell'ottimizzazione dello sfruttamento degli alimenti e della riduzione dell'impatto ambientale.
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	Elaborazione di linee guida, destinate agli allevatori, sulla scelta del genotipo da allevare in base a parametri genetici, aziendali e commerciali. Elaborazione di una proposta di definizione di "lento accrescimento" per l'Unione Europea. Schede tecniche con dati agronomici e zootecnici sull'utilizzo di proteaginoso alternative alla soia e <u>altri alimenti apportatori di proteine</u> : piani alimentari alternativi per i suini. I fruitori dei risultati saranno gli allevatori ai quali verranno dedicate delle giornate informative.
Altre Note	Il Progetto può dare anche una forte spinta all'adeguamento del settore avicolo alla normativa nazionale in materia di riproduzione animale, creando i presupposti scientifici per la creazione di Albi e registri Nazionali sulla genetica avicola Per quanto riguarda le proteaginoso alternative alla soia la sperimentazione servirà anche per la valutazione "dell'obiettivo 100% bio" che il regolamento prevede per il monogastrici a partire dal 2012 e per rispondere alle difficoltà del settore suinicolo biologico che necessita di un forte rilancio.